

Prezzi d'Abbonamento

Padova (se domiciliato)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi so-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 140

Padova 20 Novembre

PER RIVALSA

Una questione che ogni tanto comparisce sull'orizzonte e poi si nasconde per tornare a risorgere è quella del Marocco; di tanto in tanto non se ne parla più, ma poi scia si rifà più viva e più pericolosa di prima.

Mesi addietro era tutto disposto per una occupazione di tutto o di parte di quel Sultanato; la diplomazia se ne era commossa, ma che cosa si siano detti fra di loro non si sa; si vide soltanto che i francesi non avevano più valicato i confini.

Le cose erano però disposte a meraviglia. Ortega — degno emulo del Roustan — aveva tutto apparecchiato nel territorio di Uazzan; non restava se non che il generale Thommasin da Orano facesse una marcia in avanti; anzi la flotta francese era già comparsa davanti a Tangeri... ma poi filò diritta per le coste del Portogallo.

Era la diplomazia europea che in quell'arruffio aveva fatto valere la propria voce per quella ritirata dei francesi? Pare di sì; ma allora la diplomazia dei vari stati non prevalse tanto per virtù propria, quanto perchè intanto, non ostante il trattato di Tien-tsin, le cose colla China si erano scombiutate assai e Ferry vedeva opportuno di dare un nuovo colpo nel Pacifico per beccarsi l'isola di Formosa, e forse Hainan e forse lo stesso Pechino e imporvi un protettorato. Fatalmente le cose non andarono com'egli le sognava e mentre a data fissa si preannunziavano le vittorie di Kelung e Tamsui il suo Courbet vi aveva invece la peggio. L'entusiasmo in Francia è diminuito assai, e il pensiero di una guerra regolare li spaventa; di quei sintomi seri di una pace, cui tendono le varie potenze. Vi tende poi più di tutto l'Inghilterra la quale in caso disperato non sarebbe eziandio lontana dal beccarsi qualche cosa, e avrebbe anzi fatto intendere che la Formosa le andrebbe troppo bene. Sarebbe proprio il caso di dire che tra i due litiganti il terzo gode!

La Francia dunque che non si sente in caso di mandare adesso un grosso corpo d'esercito lì lontano — con che disorganizzerebbe i corpi d'esercito stanziati d'Europa, ciò che per ogni evenienza non va troppo bene — si sente disposta perfino a rinunciare alla indennità di guerra, che la China alla sua volta dice non potere nè voler pagare.

La Francia non ne esce quindi con prestigio; il suo sarebbe un vero insuccesso; è il solito di chi

vuole stringere troppo! E poi anche per porre ordine nel Tonchino ne avrà un pezzo!

Questo prestigio conviene però rialzarlo; la China non può essere il Messico della Repubblica francese; quale migliore mezzo che rivalersene nel Marocco?

La Francia là ha tese nel modo migliore le reti; non c'è che di saper scegliere per la marcia avanti il momento opportuno; la spedizione poi per la vicinanza non riuscirebbe di soverchio dispendiosa.

L'Algeria è il campo da cui marciare; Tunisi indica il sistema. Ed ecco perchè si andò abilmente spargendo la notizia di insulti fatti nel Marocco a sudditi francesi e come navi francesi sono ormai andate in quelle acque, e i giornali francesi vi almanaccarono sopra in tutte le più subdole maniere. Il Marocco diede soddisfazione liberando gli arrestati algerini; ma la Francia non se ne dichiara punto soddisfatta.

Ci conviene quindi stare in guardia, perchè la Francia a qualcosa di grosso è costretta qualora proprio colla China addivenga alla conclusione di una pace che non può riuscirle certo onorifica. Ferry non intende abbandonare il potere, e sa perciò bene come per conservarlo gli sia necessario qualche colpo proprio sotto gli occhi dei suoi connazionali.

Il momento poi sembra opportuno, inquantochè per gli affari del Congo la Germania ha adesso bisogno dell'appoggio della Francia; se questa gli mancasse Bismarck nella conferenza sarebbe posto a disposizione degli inglesi; nè egli può valerlo.

La questione marocchina si connette però con quella del Mediterraneo; e sebbene con Tunisi vi si sia dato un ben brutto tracollo, pure ancora pel Marocco ci sarebbe a dire qualche cosa, qualora noi volessimo comprendere la nostra dignità ed i nostri interessi. Anzi fu per Tunisi che dissero esserci noi accostati alla alleanza delle potenze tedesche; qui conviene adesso vedere se ed in quanto a questa alleanza, almeno in parte se non in tutto, ci possa riuscire proficua, se non fu troppo bella per la nostra dignità.

Conviene però tenere gli occhi aperti; le difficoltà di cui i francesi sono oppressi nella China le avremo altrimenti a pagare noi... nel Marocco.

E soprattutto non attendiamo, per sbraitare, che sia costituito un fatto compiuto, come coi krumiri. Le lezioni del passato dovrebbero servirci di norma nelle nuove contingenze; ma da queste lezioni mostriamo pur troppo sempre di nulla essere capaci di apprendere.

Il Consorzio nazionale

Il patrimonio del Consorzio nazionale alla fine del terzo trimestre corrente anno, ossia il 30 settembre 1884 raggiunge la somma di L. 24,818,600,54.

L'istituzione in quel giorno possedeva: in numerario L. 23,525,24; in rendita nominativa 50,0 L. 24,384,400; in rendita al portatore 50,0 L. 388,400; in rendita nominativa 30,0 L. 12,500; in titoli diversi L. 9,775; in totale L. 24,818,600,54.

Nel terzo trimestre 1884 la rendita aggiunta al fondo consorziale è di L. 27,365 del valore nominale di L. 517,300.

L'aumento netto verificatosi nello scorso trimestre è di L. 568,744,29.

Le rivelazioni del "Times"

Il Times pubblica una lettera da Parigi destinata a provocare grande rumore.

La Conferenza di Berlino ha uno scopo affatto diverso da quello che si dichiara.

Da parecchi anni Bismarck cerca d'inimicare la Francia con l'Inghilterra; lo ha tentato nella Conferenza del 1878, perchè era convinto di non poter dominare sul continente finchè la Francia e l'Inghilterra rimanevano amiche.

Nulla tralasciò il cancelliere tedesco per dividere le potenze occidentali. In questa conferenza alla quale non partecipa nessun grande uomo di Stato, Bismarck cercherà di trarre a sé tutte le potenze, nel caso l'Inghilterra sola si opponesse, di mostrare il suo completo isolamento.

Così probabilmente verrà provocata una completa rottura fra la Francia e l'Inghilterra.

Isolata l'Inghilterra, la Francia e la Germania in perfetta armonia, resterà la strada all'Austria ed alla Russia per la loro espansione di là del Danubio a titolo di compenso.

L'Italia verrà paralizzata dall'accordo fra la Francia e la Germania.

IL CHOLERA

All'estero

Vertenza per gli emigrati

Buenos Ayres, 19. — Un decreto presidenziale emanato riapre il porto di Buenos Ayres alle provenienze da Genova.

Rio Janeiro, 19. — In seguito agli uffici del ministro d'Italia si riunirà sotto la presidenza dell'imperatore un consiglio dei ministri per deliberare sulla domanda del Matteo Bruzzo di poter sbarcare i passeggeri in una isola disabitata prossima al litorale.

In Francia

Parigi, 19. — Ieri 41 decessi di cholera.

Oggi dalla mezzanotte a mezzodì decessi quattro.

Parigi, 19. — Dalla mezzanotte alle 6 pom. 15 decessi di cholera.

Ieri a Orano 9 decessi di cholera e due a Nantes.

Lettere Milanesi

MILANO, 18 novembre.

Un fiasco al Teatro Manzoni

La prima delle otto produzioni nuovissime promesse dalla compagnia drammatica italiana diretta da Francesco Pasta, che ora recita al teatro Manzoni, ha fatto un bel capitombolo.

Il Malacarne — dramma in 4 atti di Stefano Interdonato, l'autore della Sara Felton — non piacque.

Ed io non posso a meno di dar ragione al pubblico, perchè, nonostante alcuni pregi, il dramma dell'Interdonato non meritava proprio di essere accolto favorevolmente.

I primi due atti sono discreti, ma gli altri due non potrebbero essere più infelici.

Con somma meraviglia vedo che questa sera il Malacarne si replica.

Che sia per avere il piacere di vedere il teatro deserto?

L'esecuzione fu molto buona da parte delle signore Campi e Mezzanotte, del Garzes e del Pasta.

Speriamo che le altre sette novità non abbiano ad avere la sorte di questo disgraziato Malacarne.

L. De' Micheli.

Notizie Italiane

Il bilancio della guerra

Il ministro Ricotti avrebbe deciso di aumentare la forza delle compagnie a 100 uomini. Tale aumento apporta una spesa di 10 milioni, che saranno prelevati dalla parte straordinaria del bilancio, ritardando alcune opere di fortificazioni meno urgenti.

Documenti

Dei due Libri Verdi, dei quali si è annunciata la pubblicazione, uno solo verrà distribuito per ora ai deputati e senatori: quello relativo alla pesca nell'Adriatico ed alla conferenza di Gorizia. Ragioni politiche fanno ritenere inopportuna per ora, la pubblicazione dei documenti che riguardano la conferenza di Londra e gli affari di Egitto.

Per Castellazzo

Il Fascio della Democrazia conferma la notizia che Luigi Castellazzo diede pieni poteri ai suoi amici per la costituzione di un giuri.

L'Italia al Congo

La nostra spedizione al Congo partirà verso il 10 del mese venturo.

Ai capitani Cecchi e Bove, che si imbarcheranno sulla Garibaldi, si uniranno alcuni volontari che chiesero ed ottennero di accompagnarli viaggiando a proprie spese.

Comitato di vigilanza

Il Diritto in un notevole articolo alludendo all'informazione della Rassegna sul comitato di vigilanza, scrive:

«Un giornale della sera, sco-
 prendo imprudentemente il suo
 fianco destro smentì la voce che
 «si stava formando un comitato
 «di deputati della maggioranza,
 «onde impedire che la crescente
 «marea della destra invada più
 «oltre la sede del potere sommer-
 «gendo gli ultimi avanzi della si-
 «nistra.»

«Noi non comprendiamo perfet-
 tamente, soggiunge il Diritto, co-
 me da quella parte si desideri
 «ciò non avvenga. Ma invece, con-
 «fermiamo le precedenti informa-
 «zioni.»
 Il Diritto, continua difendendo
 l'onor. Berti Domenico dagli at-
 tacchi della Rassegna.

Notizie Estere

Imposte in Inghilterra

Childers propose alla Camera dei Comuni l'aumento dell'imposta sulla rendita, per coprire i crediti per la spedizione del Sudan e del Bechuanalana. L'aumento è di due «pence» per sterlina. La Camera approvò come misura provvisoria.

Elezioni tedesche

Ecco il risultato completo e definitivo delle elezioni dei deputati alla Dieta dell'Impero:

110 del centro (uno in meno delle precedenti elezioni) 16 polacchi (2 in meno) 76 conservatori (23 in più) 31 del partito dell'impero (6 in più) 50 nazional-liberali (5 in più) 67 progressisti (39 in meno) 7 democratici (3 in meno) 24 socialisti (11 in più) 1 danese (1 in meno) e 15 alsaziani.

Corriere Veneto

Chioggia. — Pancrazio, vice-prefetto alla pretura urbana di Venezia, è destinato in temporanea missione a Chioggia.

Fiesse Umbertino. — La sera del 16 corrente a cura della locale Società operaia ebbe luogo un veglione che riuscì benissimo. Il ricavato, detratte le spese, andrà a favore parte delle famiglie povere di Napoli e parte ai poveri del paese.

Udine. — Con ottimo intendimento il signor Manzini va propugnando coll'opera e colla parola la istituzione dei Forni rurali nelle campagne perchè l'istituzione di quelli segnerà indubbiamente un passo gigantesco per far scomparire la pellagra.

Corriere Provinciale

Da Cittadella

17 novembre.

FESTA SCOLASTICA

a Grantorto Padovano

Ieri il paesello di Grantorto Padovano fu lieto di insolita animazione. Fino dalle prime ore del mattino il vessillo nazionale sventolava dalle finestre, e gli abitanti festosi facevano ressa sulla piazza, in attesa di un gradito avvenimento.

Si trattava della inaugurazione delle nuove scuole da lungo tempo attese. Tutto era approntato per la medesima, ma simpatica festa.

Verso le 11 arrivarono gli invitati tra i quali il comm. Luino provveditore agli studi. V'erano poi l'ispettore scolastico, sig. Palestini; il nostro ff. di sindaco, avv. Dainese; varii Sindaci del circondario; il delegato scolastico mandamentale, dott. Cortesia; l'avv. Rossetti sovrintendente scolastico del nostro Comune; l'egregio nostro Pretore, e varie altre rispettabili persone. Rallegravano la scena le melodie del nostro concerto Unione. Ricevuti ed accompagnati dai signori della Giunta e del Consiglio, gli invitati passarono in una delle scuole adobbata per la circostanza e già gremita di gente.

Aperta la festa il sindaco signor

Giovanni Collavo con un appropriato ed applaudito discorso; ne lesse un secondo, altrettanto bene accolto, il notaio del luogo, dott. Rossi; disse parole applauditissime il comm. Luino e quindi si chiuse la solennità colla distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle elementari. — Più tardi vi fu un banchetto di 35 coperti animato sempre da buona unione e riuscito anco nei riguardi culinari, che pure hanno la loro importanza. Sul finire il dott. Cortesia lesse un bellissimo discorso e non occorre dire degli applausi che riscosse, ché quand'egli mette penna in carta persuade sempre ed affascina.

Lo seguì il segretario municipale, sig. Zamboni; parlò dell'alto ufficio della scuola e fu anche esso meritamente lodato.

Prese quindi la parola il R. Provveditore e brindò alla Amministrazione comunale, che vincendo le difficoltà economiche seppe ottemperare alle esigenze dei nuovi tempi; brindò alla scuola, augurandosi che dia frutti rispondenti ai sacrifici fatti ed ai bisogni sentiti; e chiesta licenza d'uscire per un momento dall'ambiente locale, si rivolse con frasi calde e sentite al dott. Dainese, che gli sedeva accanto, encomiando vivamente e lui e i suoi colleghi della Giunta di Cittadella per lo stupendo Stabilimento scolastico da essi eretto, che egli aveva ammirato, e che ora stà quale monumento di civile progresso ad alto onore e lustro del paese. Di eguali disse, non ne vide che veramente anco nelle città di primo ordine.

Dietro proposta del sindaco Collavo si è spedito prima di levare le mense un telegramma al ministro Coppino, che benevolmente rispose tosto con parole di ringraziamento e di lode.

Durante il banchetto il concerto Unione mandava le sue armonie, e intanto la gente accorsa anco dai paesi vicini andò ingrossando fino a pigiarsi nell'ampia contrada. Giunta la sera furono incendiati fuochi d'artificio, si continuarono le suonate musicali, e il buon umore crebbe e scoppiò in eviva e oneste acclamazioni. Finalmente la folla si sciolse, senza che in tanta affluenza si avesse a deplorare il più piccolo disordine.

Congratolandoci col sindaco, signor Collavo, della bella riuscita della festa, mandiamo ad esso ed ai suoi colleghi della Giunta, che validamente lo coadiuvarono, le nostre cordiali felicitazioni. y.

Da Este

19 novembre (rit.)

FUNERALIA

Alle 10 del mattino d'oggi ebbero luogo i funerali della compianta signora Ida nob. Parravicino-Benvenuti. Quest'angiolo in uman velo, tenera sposa e tenerissima madre mancava in Este nel pomeriggio del 17 corr. Diuturna malattia ribelle a ogni medica cura la gettava al sepolcro nella ancor fresca età di 23 anni.

Non è a dire il compianto schietto e generale di tutta la cittadinanza al di lei feretro. Le signore tutte abbrunate faceano lunga ala al mestissimo accompagnamento; seguivano i cittadini d'ogni ordine e classe, le Società, la banda musicale e le rappresentanze degli amici stretti in rapporti con la illustre defunta e col superstita marito. Era straziante e poetico il vedere dalla docile vetta della collina, su cui s'erge la incantevole Villa Benvenuti, staccarsi tra il verde dei viali e le zolle erbose e fiorite la lunga comitiva e a passo lento al fumido bagliore dei cerei discendere per le vie della città e avviarsi alla chiesa. Molte e belle epigrafi in italiano e latino, stupende corone mortuarie di squisitissimo gusto e in numero stragrande cingevano il feretro quasi altrettanti emblemi di cara corrispondenza d'affetti, che ci legavano alla ottima Ida.

Non era solo il riflesso alle tante virtù che ornavano il di lei animo, ché vedemmo la nostra città svegliata al sentimento del pietoso dovere, ma era eziandio un debito sacro di riconoscenza all'egregio di lei marito, che ha larghi titoli alle comuni nostre simpatie. (1) G. P.

(1) Al lutto di una intera e colta città, quale è Este, la direzione del *Bacchiglione* non può rimanere estranea. Sappiamo difatti quanto per le sue peregrine virtù fosse amata e stimata la angelica donna che dall'Olona era venuta, illustre di prosapia, sugli Euganei a completare l'armonia di una famiglia non meno illustre e stimata, eppure venne così precocemente tolta a tante pure gioie! Allo scienziato ed esimio cittadino Leo Benvenuti che nella sua Ida ha perduto parte di sé stesso noi mandiamo perciò le nostre sincere condoglianze, dolenti di non poter tenere in alcun modo un'ambascia che solo può trovare refrigerio nella memoria della cara estinta.

(Nota della Direz.)

Camposampiero. — Tombolan fu nominato vice-pretore a Camposampiero.

Monselice. — Finalmente venne aperto un nuovo Ufficio postale e te-

solo ti dirò che mi fu giocoforza restare in quel fetido tugurio e sotto le cure di colei per più di due mesi a cagione di una grave malattia che mi sopravvenne.

E dovetti lottare contro il male coll'energia di una madre che teme di soccombere, mentre le è duopo vivere pel suo bambino.

Chi avrebbe altrimenti nutrito quel poveretto, chi l'avrebbe cullato fra i baci, se non io la sua mamma? E il bacio della madre non ha pari, che in quell'affetto vivono mille affetti! Eppoi io sola potevo aprirgli il labbro e sciogliere alla mia dolce creatura ad una ad una le parole il cui primo accento è mamma!

E lottai contro ad una morte che poco prima avevo invocata, e vissi...

Nel frattempo consumai i pochi gioielli che avevo meco al fuggimene da casa mia, e passarono nelle rapaci mani della vecchia che mi ripeteva apertamente che senza danaro non mi poteva né curare né provvedere più oltre di cibo.

Il mio bambino, al quale avevo posto nome Angioletto battezzandolo colle mie lagrime, era tutta la mia speranza, tutto il mio conforto.

Nei suoi vezzosi sorrisi trovavo un

legrafico che sostituisce quell'indecente bugiattolo che esisteva prima: e bisogna dire che nulla fu trascurato per la comodità dell'Ufficio, degli impiegati e del pubblico.

Montagnana. — Compostella, vice-pretore alla pretura urbana di Rovigo, fu destinato in temporanea missione a Montagnana.

Cronaca Cittadina

Ruolo delle cause da trattarsi nella I. sessione del 4° trimestre 1884 dalla Corte d'Assise del circolo di Padova che si aprirà il giorno 3 dicembre p. v.:

3 dicembre - Doralice Eugenio, Stampa; dif. avv. A. Marin.

4, 5, 6 id. - Toffanin Luigi, tentato omicidio; dif. dott. Negri.

9 id. - Priaro Girolamo, prevaricazione; dif. avv. Stoppato.

10 id. - Pizzocaro Vittorio, ferita seguita da morte; dif. avv. Stoppato.

11 id. - Favaretto Domenico e Lorigiola Luigi, falso in scrittura di commercio; dif. avv. Marin e Fiorioli.

12 id. - Fusaro Faustina, Uxoricidio; dif. avv. Stoppato.

13 id. - Peron Ferdinando, furto; dif. Benedetti.

15 id. - Pilotto Giovanni, tentato omicidio; dif. avv. E. Fuà.

16 id. - Simonetti Marina, furto; dif. avv. P. F. Erizzo.

Nei tre primi processi fungerà da P. M. il procuratore del Re presso il locale tribunale; nelle altre il cav. Cisotti, sost. proc. generale presso la Corte d'appello in Venezia.

Nuovo giornale. — Col 1° Dicembre sarà pubblicato in Padova un nuovo giornale politico quotidiano col titolo *La Sentinella*.

Tre pagine — e precisamente la 2^a, la 3^a, e la 4^a saranno spedite da Roma per conto della Ditta Cerboni, mentre a Padova come in molte altre città si riempirà la prima pagina, anche con critici differenti come differente sarà nelle varie località il titolo.

Il programma padovano di questo nuovo giornale è molto vago: « libertà, ordine, progresso »; è il programma cioè di tutto il mondo.

La Sentinella sarà diretta dal dott. Ambrogio Negri, un simpatico giovane che i nostri lettori conoscono e devono assai avere apprezzato siccome nostro collaboratore per la critica dei teatri.

Pare che la maggioranza degli azionisti venga dai giovani elementi della *Associazione Savoia*.

Che cosa questi giovani elementi vogliano concretamente nell'ammini-

balsamo ai miei dolori e mi credetti ancor felice in mezzo alla sventura.

Povero illusa! ma vi può esser sollievo per la figlia che col suo disonore tolse la vita ai genitori? Oh no quel raggio di felicità fu un altro sogno del cuore e ben presto svani.

La tenera mia creaturina tanto bella i primi giorni, a poco a poco s'era fatta esile da metter pietà. Durante la mia malattia il poverino aveva succhiato scarso e malsano latte dall'esaurito mio seno e a ciò aggiunsi la precocità della sua nascita; e su quel suo gentile visetto vidi sparire giorno per giorno il vermiglio che me lo rendeva sì bello e non valsero né le mie cure di madre, né medicine, né i miei baci e pianti a tenermelo in vita.

Il soffrire oramai era tutta la mia esistenza e il pianto aveva preso per sempre il posto del sorriso, e quando la morte mi rapì il mio tesoro, questo desolato mio cuore sentì strapparsi le ultime fibre che lo tenevano in vita.

Io rimanevo sola, o Carlo, sola col l'immenso dolore, senza più alcun conforto su questa terra, senza che il vagito di quell'angelo venisse a infondermi il coraggio e la speranza.

La maledizione scagliatami da mio

strazione dello Stato, della Provincia e del Comune, e veramente questi giovani differenziano, come si dovrebbe credere in seguito alla fondazione di un nuovo giornale, dai criteri di quelli dei quali fino a ieri erano amici, vedremo.

Intanto noi diamo il benvenuto al nuovo giornale e gli auguriamo lunga e prospera vita, ma nel caso che ci trovassimo leali avversari, sia nella ipotesi, che speriamo più esatta, che ci trovassimo talvolta difensori dello stesso ordine di idee — noi che propugniamo come essi, per idee e per persone giovani e nuove.

Genetliaco. — Ricorrendo oggi il genetliaco della Regina, a parecchie case in parecchie vie della città sventolavano le bandiere nazionali.

Un'invasione. — Non si allarmino i nostri lettori! non trattasi punto di un'invasione o di microbi, o di Krumiri ecc. Questo è semplicemente il nome di un bellissimo quadro che ai Servi sta esposto nel negozio Cremonese e che è dovuto al brillante pennello di quel simpatico pittore che è il nostro concittadino Luigi Papafava.

E' infatti una vera invasione di pollerie attorno a una vispa ragazzina, che era andata a spargere per esse attorno alla rustica abitazione un po' di cibo.

E corre il superbo gallo, padron del pollaio; e corrono incontro le galline, e corre la chioccia con una trentina di pulcinelli; lontano ebbero ad accorgersene le oche ed esse pure volarono, starnazzando le ali, al pasto; ed hanno seco un magifico tachino. I colombi si posano intanto o sul vicino steccato di legno, o a stormi svolazzano attorno a quella benefica e vispa vivandiera, e sui capelli le si posano e sulle braccia e pare che tubino.

Quanta varietà in quei difficili svariati movimenti! per farli così esatti conviene pure avere assai approfondite le leggi della natura; e perciò ce ne congratuliamo col gentile pittore che alle tante sue benemerienze per l'arte un'altra così ne aggiunge.

Movimento giudiziario. — L'ultimo bollettino giudiziario contiene le seguenti disposizioni riguardanti il tribunale e le preture nostre:

Chiavellati, vice-pretore a Padova, è tramutato a Valdagno.

Voltoin, cancelliere della pretura di San Stefano del Comelico, è applicato alla cancelleria del tribunale di Padova.

Augusti, vice-cancelliere a Padova, è applicato alla cancelleria pretoria di S. Stefano del Comelico.

padre, che è la maledizione di Dio, si compiva inesorabilmente.

Persino la vecchia che mi aveva raccolta sotto il manto della carità era stata prescelta dall'angelo maledetto a strumento d'infamia. Egli le insegnò la favella del vizio, ed essa con questa mi parlò di godimenti senza pena, di ricchezze e raggiunte senza fatica, di gioie ed amori dovuti alla gioventù e alla bellezza, ed io lo ascoltai come ascoltano le creature maledette...

— Carlo, dissemi Maddalena, stringendo con passione la mia mano fra le sue, quest'ultima pagina della mia vita racchiude l'ultimo soffio dell'anima mia che si spense con una lagrime, con un sospiro.

Dopo, tu per me non serbare un solo pensiero di commiserazione che non lo merito, e ricoprirmi pure di quello sprezzo qual si conviene a chi vive nel fango piuttosto che morire... ma se generoso e buono tu vuoi risparmiarmi da quel sentimento che nutrito da te mi sarebbe più penoso, io ti benedirò come un conforto isperato.

— Io ero commosso a siffatta pre-

Un portafoglio in pericolo.

— Un giovinotto l'altra sera rincasando constatava con sommo suo rammarico di non avere più addosso il proprio portafoglio che conteneva un bel gruzzolo di denari — lire 450 circa. Facendo l'esame dei luoghi ov'erasi recato, trovò nell'elenco anche una casa di facile ingresso in Via S. Rocco e quindi recossi la mattina per vedere anche là. Ma non aveva ancora posto piede in quell'educandato, che la padrona gli si fece incontro e senza che nemmeno egli aprisse bocca gli chiedeva se suo fosse un portafoglio che gli mostrava ed alla sua affermativa senz'altro glielo consegnava. Non è vero che quel portafoglio fu proprio fortunato di cadere in quelle mani lì? Se cadeva in mano di persone che d'onestà fanno pompa ma viceversa poi alla roba altrui hanno speciale predilezione, davvero che quel giovinotto non avrebbe riavuto tanto facilmente il proprio denaro! cosicchè questa restituzione merita proprio di essere qui annotata.

Artisti concittadini. — La brava prima donna contratto signora Giuditta Celega, dietro proposta dell'editore Ricordi, fu espressamente scritturata dalla direzione del Teatro Comunale di Modena per eseguire la importante parte di *Mirza* nell'opera *Creola* del maestro Coronaro nella stagione di carnevale. Le nostre sincere congratulazioni all'esimia artista per questo nuovo riconoscimento dei suoi meriti, poichè siamo ben sicuri che a Modena riporterà nuova ampia messe di applausi.

Binoceolo ritrovato. — Ieri sera venne dimenticato sopra un divano della sala verde al Caffè Pedrocchi un cannocchiale da Teatro. Il cameriere addetto al servizio di quella sala avendolo rinvenuto, ne curò la restituzione al proprietario.

Teatro Concordi. — Nella stagione di Carnevale p. v. avremo definitivamente spettacolo di opere buffe. Siamo infatti in grado di dare alle nostre amabili lettrici ed ai cultori della musica l'elenco della compagnia.

Prime donne soprani: Alice Rebotaro, Emilia Bonoretti.

Contralto: Elisa Savoldi.

Tenore: A. Annovazzi.

Baritono: G. Maestrazzi.

Buffi comici: Carbonetti, Pasetto.

Prima Opera: *Napoli in Carnevale*, seconda *Le Donne Curiose*, terza da destinarsi.

Nel mentre sentiamo la compagnia artistica essere composta di ottimi elementi noi ameremmo quanto all'ascelta degli spartiti fosse ritenuto che si

ghiera, e come potete ben credere, amici miei, la persuasi con tutto il mio potere che mai l'avrei di certo sprezzata, nè le sue sventure lo meritavano.

Maddalena mi ringraziò con uno sguardo di riconoscenza poi riprese:

— ... Un mattino, ben prima dell'alba, senza far parola alla vecchia, m'involtai dalla soffitta e mi spinsi a caso fuori della città, dove la solitudine confacevasi colla mia tristezza.

La natura, d'ombre ancora velata, si mostrava al mio sguardo muta e solenne e l'alto silenzio era reso dall'abbattuto mio spirito più mesto ancora.

I miei occhi chini al suolo non mi lasciavano scorgere il cammino che avevo preso e quando per un istante li rialzai mi vidi ad un passo dal Camposanto.

Il cancello era aperto ed entrai.

Fra la quasi oscurità, mal discernendo le fosse e gli avelli che racchiudono i poveri morti e a stante camminavo in quell'ambiente della morte finchè mi trovai in un canto dove la terra sembrava smossa di fresco.

Non una croce, non un fiore indicava che qui vi riposasse alcuno, se nonchè comparso in quella il becchino gli domandai: (Continua.)

APPENDICE

9

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

Ma qui viene il buono. Non appena vi depositammo su questo letto, che incominciaste a saltare e dimenarvi come un'ossessa. Io però che di queste cose me ne intendo, vedete, e non fo per vantarmi, ma più di venti fanciulle come voi passarono per le mie mani, benchè il vostro stato non paresse tanto agli estremi, pur compresi subito di che si trattava, e difatto dopo due orette, niente di più vedete, di storcimenti e mani al vento, ecco che vi sollevaste di questo peso inutile...

— Oh Carlo, da qual bocca io dovevo apprendere tutta la verità, ed in qual modo! E pensare che in fin dei conti io dovevo riconoscere a quella vecchia megera!

Passerò oltre alle laidezze di quella femmina e che ancora mi ributtano;

and in scena con un'opera semi-seria che potrebbe per esempio essere la *Marta* e meglio ancora *La moglie rapita* di Riccardo Drigo, la quale abbiamo veramente desiderio sentirli.

Sarebbe più opportuno e certamente più proficuo per l'andamento della stagione riservare le opere prettamente buffe a Carnovale avanzato quando l'allegria sia entrata nell'animo dei cittadini.

Cinquanta lire d'argento. Martedì un negoziante in polleria da Legnaro ha perduto non sa dove ma probabilmente verso il Santo o nelle Piazze lire cinquanta in argento, impaccate in un rotoletto.

Chi le avesse trovate farebbe opera doverosa recapitandole al municipio. Gli sarà data conveniente mancia.

Teatro Garibaldi. — Il cav. Luigi Monti confermò la sua fama di valentissimo artista nella interpretazione assai, ma assai difficile del personaggio *Amleto* ed ebbe molti applausi.

L'*Amleto* è una produzione lavorata di niello, di filigrana. Gli è vero che oggi non si può più sopportare pazientemente quelle ombre reduci dai regni di Caronte e bisogna... sopprimerle mentalmente: gli è vero che quegli eterni sproloqui di *Amleto* non son più del nostro tempo, ma con tutto ciò si presta sempre attento orecchio alle parole di *Amleto*, che ti rivelano un mondo nuovo di idee, che ti fanno pensare e vivere col pensiero. Quella filosofia austera, meditata, profonda che aleggia in tutta la tragedia esercita una potenza sull'anima indefinibile e strana.

La Lina Diligenti fu una carissima e seducente Ofelia in quell'abito candido come la neve e con quelle bionde chiome... sparse sull'affunoso petto.

Stassera per serata di gala, ricorrendo il genetliaco della Regina, si rappresenterà *Le nostre ragazze* di Byron. Il teatro sarà illuminato a giorno.

Una al di. — Due amici entrarono negli uffici d'una banca.

Uno di essi si ferma improvvisamente innanzi ad una porta fissando la targa metallica che vi è sopra.

— Ebbene, gli chiede l'amico, cosa fai?

— Guardal fe' semplicemente l'altro.

Le parole *Cassiere generale* erano incise a grosse lettere sulla targa.

— Non puoi immaginarti — continua l'altro — quanto queste semplici parole sviluppino il gusto dei viaggi.

Bollettino dello Stato Civile del 18 novembre

Nascite — Maschi N. 1 — Femmine 0

Morti. — Pulzarini Claudio di 11 mesi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Le nostre ragazze* — 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 20 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0 contanti L. 97.20. —

Ane corrente . . . » 97.25. —

fine prossimo . . . » 78.25. —

Genove . . . » 2.06. —

Pertanto trovandosi gli alleati sotto Modena, tenendola bloccata, assistiti da alcune migliaia di contadini armati entrarono in essa, acclamando i nomi dell'imperatore d'Austria e di Rinaldo d'Este, pel cui ordine si impossessarono della città, il che avvenne il 20 novembre 1706. In seguito a ciò due altre fortezze caddero in potere del duca di Modena, quella di Mont'Alfonso e di Sestola, e poi dai collegati venne anche posto l'assedio a Valenza. Alcune migliaia di francesi andarono prigionieri in questi fatti d'armi in mano degli Alemanni e del duca di Savoia, destando molta meraviglia negli italiani tanti effetti d'una sola vittoria, e i rapidi acquisti fatti in sì breve tempo.

Annunzi bibliografici

Poesie o prose di A. Maffi

Il Comitato Elettorale dei Lavoratori in Milano ha pubblicato un bel volume di 256 pagine intitolato: *Poesie e Prose del deputato operaio Antonio Maffi*.

È un libro destinato ad avere un gran numero di lettori fra amici ed avversari. Anzi la prima edizione (che fu messa in commercio) venne esaurita fra coloro che si erano associati all'opera.

La seconda edizione viene ora gettata nel mare magno della pubblicità.

Gli scritti contenuti nel volume sono di indole varia: poesie politiche, satiriche, famigliari; prose amene, novelle ecc. Notiamo le note interessanti intitolate: *Estratti dal giornale del deputato*. È proceduto dalla biografia e dal ritratto di Maffi.

Il volume è in vendita al prezzo di L. 1 al Comitato Elettorale Operaio, Via Crocefisso 15, Milano.

Chi desidera acquistarlo si rivolga a questo indirizzo.

Ai librai sconto d'uso. Ne riparleremo.

Le Meraviglie della Scienza e dell'Industria

Nella seconda quindicina del prossimo dicembre vedrà la luce: *Le Meraviglie della Scienza e dell'Industria*, Strenna del Progresso dell'anno 1885.

In questa pubblicazione, che da dodici anni va ognor più guadagnandosi il favore del pubblico, figureranno interessanti lavori di accreditati autori sulle recenti Novità Scientifico-Industriali.

Formerà un' elegante volume di 160 pagine con illustrazioni, che verrà posto in vendita al prezzo di L. 2.

Verrà dato in premio gratuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1885 al *Progresso*, Rivista quindicinale illustrata delle nuove Invenzioni e Scoperte, inviandone l'importo di lire otto, prima del 31 dicembre 1884, all'Amministrazione del Giornale *Il Progresso*, Via dei Mille, n. 7, Torino.

Avviso. — La raccolta completa del *Progresso*, dall'annata 1873 a tutto il 1884 si spedisce al prezzo complessivo ridotto di L. 80.

Un po' di tutto

Vincita prodigiosa al lotto. — Un ufficiale della guarnigione di Capua vinse al lotto un milione.

Bruciata e roschiata. — Una vecchia di Venezia abitante in quel paese a Sottomonte, ubbriaca come di spesso avveniva, si accostò presso il focolaio... le vesti cominciarono ad ardere. — I suoi parenti videro la lasciarono bruciare sperando ereditare.

La mattina dopo ben s'intende, era morta e stramorta, non solo, ma pare che i topi abbiano fiutato il profumo dell'arrostito e si attaccarono ai polpacci.

Furono messi in gattabuia due dei parenti.

Manoscritti preziosi. — Il prof. Pasquale Villari è partito da Firenze per Londra per prendere la con-

segna dei manoscritti che il nostro governo ha acquistati dalla biblioteca di lord Ashburnham.

Lo czar avvelenato. — I nihilisti avrebbero tentato di avvelenare lo Czar; una forte dose di valeno sarebbe stata messa nei cibi destinati al pranzo imperiale; Alessandro III. avrebbe subito manifestato dei violentissimi dolori che fecero correre tutti i medici di corte, i quali salvarono lo Czar, somministrandogli dei potentissimi reagenti.

Povero carabiniere. — Ad Aversa, avendo i carabinieri intimato a vari giovani di desistere dal baccano che facevano in una casa di tolleranza, ne nacque una seria colluttazione. I carabinieri furono accolti a revolverate e pugnate. Uno dei carabinieri morì. Sul suo corpo si riscontrarono 12 ferite; un altro carabiniere fu ferito da un colpo di revolver al braccio.

I serpenti nelle Indie. — Secondo un rapporto pubblicato recentemente dal governo inglese furono registrati alle Indie nell'anno 1882, 10,519 casi di morte per morsi di serpenti.

Durante quel lasso di tempo furono distrutti 422,000 serpenti.

Telegrammi

Aden, 19. — La salma del viaggiatore Chiarini fu imbarcata per Napoli sul vapore *Manilla*.

Berlino, 19. — Il Consiglio federale fissò il bilancio dell'impero nel 1885-86. Le spese ascendono a 621 milioni. È necessario un prestito di quarantaquattro milioni e seicento mila franchi.

Francia e Cina

Londra, 19. — Si assicura che i negoziati intavolati da Granville per un accomodamento pacifico della difficoltà tra la Francia e la Cina avranno probabilmente fra qualche giorno un risultato favorevole. Tseng visitò Granville ieri ed oggi. Le interviste durarono parecchio tempo. Waddington visitò anche il *Foreign Office*.

Parigi, 19. — I giornali ufficiali assicurano infondato il dispetto da Londra annunziante che le trattative di un accordo franco-chinese procedono favorevolmente. Nessuna trattativa seria sarebbe attualmente pendente.

Parigi, 19. — Secondo la *France* un dispaccio di Courbet annuncia la continuazione del cattivo tempo e segnala la comparsa di alcune navi le quali tentando di forzare il blocco lo obbligano a disseminare le forze e a restare nella difensiva fino all'arrivo di rinforzi.

Nel Messico

New-York, 19. — Grande agitazione al Messico causa la conversione del debito inglese. La folla percorse le strade gridando: Morte a Gonzales. I dimostranti erano inermi.

I soldati spararono, uccidendone e ferendone parecchi.

Ieri s'era radunata una gran folla dinanzi alla Camera. La truppa intervenne e fece uso delle armi. Grande confusione alla Camera. Il presidente levò la seduta.

Le truppe vennero rinforzate. Iersera la calma era ritornata.

Per la libertà d'insegnamento

Madrid, 19. — Circa 300 studenti dell'Università riunirono per protestare contro la soppressione della libertà d'insegnamento chiesta da alcuni studenti ultramontani. Il rettore e le autorità intervennero. I dimostranti si sciolsero pacificamente. Si riunirono oggi. Alcuni firmarono un atto di adesione al prof. Moraito partigiano della libertà d'insegnamento e le cui dottrine erano state censurate dai pulpiti delle chiese di Madrid.

La triplice

Berlino, 19. — L'ufficiale *Post* dice che le ultime dichiarazioni di Kalouky furono cordialissime verso l'Italia. Le relazioni dell'Italia colle potenze centrali ispirano la somma fiducia a Berlino e a Vienna grazie alla politica leale e conciliante di Mancini.

Un primo accordo esistente si mostrò anche nell'occasione delle trattative per la conferenza del Congo poiché è dovuta all'iniziativa di Mancini l'ammissione alla conferenza dell'Italia, dell'Austria, e della Russia.

Tale perfetto accordo garantirà gli interessi degli italiani anche nel definitivo regolamento della questione egiziana.

La conferenza di Berlino

Berlino, 19. — La conferenza si riunirà oggi al tocco.

Berlino, 19. — Seduta della conferenza. — Presied. v. Hayfald.

Il delegato tedesco presentò il progetto che svolge gli scopi della conferenza e formula le proposte.

Il progetto fu rinviato ad una commissione composta dei plenipotenziari della Germania, Francia, Inghilterra, America, Spagna, Belgio e Portogallo.

La commissione sarà presieduta da Courcol, ambasciatore francese.

La commissione è incaricata di delimitare il territorio del Congo e di formulare le pretese dei diversi Stati. Assisteranno alla seduta i consiglieri tecnici e vi saranno intesi i periti.

La commissione ultimerà i lavori fra sei od otto giorni.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio
IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le **Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali** tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali ed Estere con grande deposito delle più rinomate di MILANO, Studi di Paesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti d'ogni genere, Carta per disegni italiani, Inglese, Francese, Prussiana tanto in ruotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compresi i testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I^a Sezione Infer. L. 2 50
» I^a » Super. » 3 93
» II^a » » » 6 61
» III^a » » » 6 79
» IV^a » » » 6 39
» Ogg. pel diseg. » 6 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.^o Direttore
F. Cesarano.

3378

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante
Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfo** in Piazza dei Frutti. 3359

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA
Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici nella cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli

impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malfatto influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgaroli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6.

Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

G. CANTINI

PADOVA
Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Capelli Feltrici** e **fantasia per Signore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sfornati a prezzi modicissimi.

Tiene pure **Campioni originali** garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora** da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tull, Terangi, Vol, luti seta, Cotone, Felpe e Stasi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per **Santa** che **Modista** pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pelliccerie

Manicotti **Lepre Vera** per Sgno-
L. 2,50
id. **Marmotta** . . . » 3,75
id. **Oposums** . . . » 4,00
id. **Grebbia** . . . » 5,75
id. **Batmosque** . . » 8,75
id. **Sciuma** a Lire 7, 9,
12, 14.

Novità frangie **Onigha** e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE
premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latte che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia **Lire UNA**. Inventore e fabbricante **Antonio Bulgaroli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dietmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Beretieri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Mania. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Revigo** al negoziò Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3106

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

CREME SIMON



NUEVO Cold-Cream
 PER LA BELLEZZA del VISO
 Guarigione immediata delle Scrofolature
 Crepacci-Geloni e di tutte le Alterazioni della Pelle
 L. 5, 3, 1.50 Vasetto.
 SIMON, rue de Provence, 36 PARIS
 TUTTI FARMACISTI E PROFUMIERI

In Padova presso Mercati Giuseppe Profumiere Via Gallo.

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)
 si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
 Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.



Sirop Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per Bambini nei casi di **Tosse canina, irritazioni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa dei Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Depositi presso tutti i farmacisti

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO



QUINA LAROCHE Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le **Crescenze e Formazioni difficili**, esso procura al sangue la forza ed i **Globuli rossi** che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo **Stomaco**, eccita l'**Appetito**, combatte l'**Anemia**, il **Linfatismo**; abbrevia le **Convalescenze, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie. MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli.

208

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni**. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI, MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: droghe-Negri.



Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

È solamente garantito il vero **SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA** composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5. Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti.

Prezzo della Bottiglia L. 9.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **TUBI LEVASSEUR**.

3 franchi in FRANCIA.

Migranic, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del Dottor CRONIER.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, Napoli stessa Casa, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio. 236

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

LA VELOUTINE

POLVERE di Riso speciale preparata al BISMUTO da C.° FAY, PROFUMIERE Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli.

213

Dr. W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)



formate con sughi delle radici *Indus liver Wort* (Hepatica ind Sylvatica) *Red Cohos* (asarum mess.) e *Calvir's-root* (Jellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'**indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, neuralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni**. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la **febbre gialla, vomito nero e colera**. L. 2 la scatola (aggiun. c. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'*Indian Bitter* (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorrea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. L. 2 la bottiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bottiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica **A. Bertelli e C. Chimici farmacisti, via Monforte 6, Milano**. Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e coffettieri.

In Padova, Farmacie Poli - Kusler - Arrigoni - Trevisan.